



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione n. 664 della seduta del 10.12.2022.**

**Oggetto:** Fondo per le Politiche della Famiglia – D.P.C.M. 19 luglio 2022 Riparto risorse Annualità 2022 – **Adozione “Piano Operativo Regionale”**

**Assessore:** Dott.ssa Emma Staine

**Dirigente/i Generale/i:** Dott. Roberto Cosentino

**Dirigente di Settore:** Dott.ssa Saveria Cristiano

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

|          |                            |                        | <b>Presente</b> | <b>Assente</b> |
|----------|----------------------------|------------------------|-----------------|----------------|
| <b>1</b> | <b>ROBERTO OCCHIUTO</b>    | <b>Presidente</b>      | X               |                |
| <b>2</b> | <b>GIUSEPPINA PRINCI</b>   | <b>Vice Presidente</b> | X               |                |
| <b>3</b> | <b>GIOVANNI CALABRESE</b>  | <b>Componente</b>      | X               |                |
| <b>4</b> | <b>MAURO DOLCE</b>         | <b>Componente</b>      | X               |                |
| <b>5</b> | <b>GIANLUCA GALLO</b>      | <b>Componente</b>      | X               |                |
| <b>6</b> | <b>FILIPPO PIETROPAOLO</b> | <b>Componente</b>      | X               |                |
| <b>7</b> | <b>EMMA STAINE</b>         | <b>Componente</b>      | X               |                |
| <b>8</b> | <b>ROSARIO VARI'</b>       | <b>Componente</b>      | X               |                |

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio  
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento  
con nota n°549028 del 07.12.2022

## **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** l'art. 19, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale, al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, è istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il "Fondo per le politiche della famiglia";

**VISTO** l'art. 1, commi 1250, 1251, 1252 e 1254 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, concernente la disciplina del "Fondo per le politiche della famiglia";

**VISTA** la legge regionale n. 23/2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella regione Calabria (in attuazione della Legge n. 328/2000)", così come modificata con legge regionale n. 26 del 3 agosto 2018;

**VISTA** la legge regionale n. 1 del 2 febbraio 2004 recante "Politiche regionali per la famiglia";

**VISTO** il Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia, del 19 luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 31 agosto 2022 e pubblicato nella G.U. n. 215 del 14 settembre 2022, con il quale le risorse del "Fondo per le politiche della famiglia" annualità 2022 sono state destinate alla realizzazione di attività di competenza statale, regionale e degli enti locali e ripartite tra le Regioni;

**RILEVATO** che il predetto Decreto Ministeriale ha stabilito:

- all'art. 3 comma 1, che le risorse finanziarie sono dirette a finanziare interventi volti alla prosecuzione di iniziative destinate a favorire il supporto delle attività svolte dai Centri per le Famiglie e, nell'ambito delle competenze sociali, dei consultori familiari, a sostegno della natalità e della genitorialità;
- all'art. 3 comma 2 che le risorse finanziarie sono ripartite tra ciascuna regione come da tabella allegata al citato decreto;
- all'art. 3 comma 5, che il Dipartimento per le politiche della famiglia trasferisce alle Regioni le risorse, secondo gli importi indicati nella tabella allegata allo stesso decreto, a seguito di specifica richiesta da trasmettere entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto in Gazzetta ufficiale, nella quale sono indicate le azioni da finanziare come previste dalle programmazioni regionali adottate in accordo con le autonomie locali, e la compartecipazione finanziaria;
- all'art. 3 comma 6, che alla richiesta delle regioni, da inviare al Dipartimento per le politiche della famiglia entro 90 giorni dalla pubblicazione del Decreto Ministeriale sulla Gazzetta Ufficiale, devono essere allegate copia della delibera della giunta regionale e scheda concernente il Piano operativo delle attività;

**RILEVATO**, quindi, che il predetto Decreto Ministeriale del 19 luglio 2022:

- ha assegnato alla Regione Calabria, come da tabella allegata al Decreto, il finanziamento pari ad euro 1.233.000,00 (euro unmilione duecentotrentatremila/00), subordinato alla presentazione dell'istanza e di Piano degli interventi adottato dalla Giunta regionale;
- all'art. 3 comma 4, ha stabilito che le Regioni possono cofinanziare i progetti e le attività da realizzare con almeno il 20% del finanziamento assegnato, anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi messi a disposizione dalle stesse regioni per la realizzazione delle citate attività;

**VISTO** che il competente Settore 2 del Dipartimento Lavoro e Welfare ha redatto il "PIANO OPERATIVO delle Attività relative alle Azioni da Finanziare", con indicazione dei tempi e delle modalità di attuazione, nonché del piano finanziario e del cronoprogramma, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.M. 19.07.2022;

**VISTO** che, in merito al predetto Piano operativo, sono stati richiesti, con nota in atti prot. n. 525037 del 25 novembre 2022, i pareri alle Autonomie locali e, in particolare, rispettivamente all'ANCI Calabria e all'UPI Calabria;

**CONSIDERATO** che nella predetta nota, trasmessa con pec del 25 novembre scorso, è stata riportata la dicitura che, attesa l'urgenza, risulta necessario acquisire il richiesto parere entro il 30 novembre 2022;

**CONSIDERATO** che l'ANCI Calabria e l'UPI non hanno dato riscontro nei termini e che di eventuali segnalazioni si terrà conto successivamente;

**EVIDENZIATO** che l'art. 3 comma 6 del Decreto Ministeriale pubblicato nella G.U. n. 215 del 14 settembre 2022, prevede che la richiesta delle regioni per l'utilizzo dei fondi debba essere inviata al Dipartimento per le politiche della famiglia entro 90 giorni dalla pubblicazione del Decreto Ministeriale sulla Gazzetta Ufficiale, allegando copia della delibera della giunta regionale e scheda concernente il Piano operativo delle attività;

**RILEVATO** necessario ed urgente, pertanto, ai sensi del citato D.M. 19.07.2022, procedere all'adozione del "Piano Operativo";

**DATO ATTO** che la Regione Calabria:

- ai sensi dell'art. 3 comma 4, del citato D.M. si impegna a cofinanziare le azioni da realizzare, per una quota di euro 246.600,00, pari al 20 % del finanziamento, mediante la valorizzazione del personale dell'amministrazione regionale (Risorse Umane) dedicato alle attività progettuali e l'utilizzo dei locali, arredi ed attrezzatura informatica necessari allo scopo (Beni e servizi), per come previsto nel decreto ministeriale;
- si impegna a comunicare, nelle forme e nei modi stabiliti dal Dipartimento ministeriale tutti i dati necessari al monitoraggio e inerenti in particolare agli interventi, ai trasferimenti effettuati e ai progetti e/o alle attività finanziate;

**VISTO** l'allegato "Piano Operativo" comprensivo di piano finanziario e cronoprogramma che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

**RILEVATO** che la presente deliberazione costituisce mero atto di programmazione senza la costituzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti;

**PRESO ATTO**

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale, **in quanto trattasi di mera adozione di atto programmatico**;

**SU PROPOSTA** dell'assessore al Welfare a voti unanimi,

**DELIBERA**

- **di adottare** il “Piano Operativo”, comprensivo di piano finanziario e cronoprogramma, che allegato “A” alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale, redatto dal competente Settore 2 Welfare del Dipartimento Lavoro e Welfare, relativo alle attività e azioni da finanziare ai sensi del Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia – Presidenza del Consiglio dei Ministri del 19 luglio 2022, pubblicato nella G.U. n. 215 del 15 settembre 2022;
- **di prendere atto** dei pareri delle Autonomie Locali ed in particolare dall’ANCI Calabria e dall’UPI Calabria, come specificato nelle premesse;
- **di dare atto** che la presente deliberazione costituisce mero atto di programmazione necessaria per la trasmissione della istanza, come previsto nel citato Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia e non comporta, fino alla eventuale approvazione del Piano Operativo, oneri in capo all’amministrazione regionale;
- **di dare atto** che si provvederà, con successivi atti, ad accertare ed impegnare l’importo di euro 1.233.000,00 solo successivamente all’eventuale erogazione da parte dello Stato, previe le necessarie variazioni di bilancio;
- **di dare atto** che la quota di cofinanziamento delle azioni da realizzare, pari ad euro 246.600,00, corrispondente al 20 % del finanziamento, è garantita dalla Regione Calabria mediante la valorizzazione del personale dell’amministrazione regionale (Risorse Umane) dedicato alle attività progettuali e l’utilizzo dei locali, arredi ed attrezzatura informatica necessari allo scopo (Beni e servizi), per come previsto nel decreto Ministeriale;
- **di dare mandato** al Dipartimento Lavoro e Welfare di procedere all’adozione di tutti i consequenziali provvedimenti attuativi del presente atto e di produrre al competente Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri istanza corredata dei necessari documenti, fornendo tutti i dati relativi al monitoraggio degli interventi in argomento, ai trasferimenti ed ai progetti e/o attività finanziate;
- **di disporre**, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to Avv. Eugenia Montilla

**IL PRESIDENTE**  
f.to Dott. Roberto Occhiuto



## REGIONE CALABRIA

Dipartimento Lavoro e Welfare

Settore 2: Welfare: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile  
Implementazione Misure FSE Programmazione 2014/2020 Obiettivo Specifico Inclusione

## FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA PER L'ANNO 2022

Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 6 luglio 2022  
(repertorio atti n. 113/CU) ai sensi dell'art. 1, comma 1252, L. 27.12.2006, n. 296

**D.P.C.M. 19 luglio 2022**

## PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI DA FINANZIARE

### OBIETTIVI:

**Sostegno alle Attività per lo sviluppo dei Centri per le Famiglie  
nell'ambito delle competenze sociali degli Ambiti Territoriali Sociali-**

**Sostegno alle Attività per lo sviluppo dei Consultori familiari nell'ambito delle specifiche  
competenze sociali delle Aziende Sanitarie Provinciali**

**Sostegno alle Attività a favore delle famiglie e delle responsabilità genitoriali  
nell'ambito delle competenze sociali degli Ambiti Territoriali Sociali-**



## REGIONE CALABRIA

### Dipartimento Lavoro e Welfare

Settore 2: Welfare: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile  
Implementazione Misure FSE Programmazione 2014/2020 Obiettivo Specifico Inclusione

## Contesto e Descrizione degli obiettivi generali

In questi ultimi anni si è assistito, a tutti i livelli di programmazione delle politiche sociali e trasversalmente a tutti i Paesi europei, ad una graduale e crescente valorizzazione dell'entità familiare, attraverso l'adozione di provvedimenti volti a sostenere la famiglia nei diversi ambiti, che spaziano dalla promozione di politiche familiari, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, alle attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali.

La Conferenza Unificata delle Regioni e delle Province autonome ha posto il rilievo sugli interventi volti a favorire la natalità e a supportare la genitorialità, anche nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori Familiari.

Infatti, in tal senso, nella seduta del 6 luglio 2022, la Conferenza ha sancito l'intesa sullo schema di decreto di riparto del Fondo di complessivi euro 44.050.628,00 per le Politiche della Famiglia per l'anno 2022 e il Ministro per la Famiglia ha approvato il relativo **decreto del 19 luglio 2022** (Registrato alla Corte dei conti il 31 agosto 2022 - Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, numero 2209), fissando anche le modalità per accedere al Fondo (articolo 3) e quantificando in **euro 1.233.000,00 l'importo a favore della Regione Calabria** (Gazzetta Ufficiale numero 215 del 14 settembre 2022).

Il presente Piano Operativo regionale per la famiglia è il documento strategico che definisce le priorità, gli obiettivi e le azioni da mettere in campo per la migliore



## REGIONE CALABRIA

### Dipartimento Lavoro e Welfare

Settore 2: Welfare: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile  
Implementazione Misure FSE Programmazione 2014/2020 Obiettivo Specifico Inclusione

conduzione delle politiche familiari nella nostra regione. Pertanto, esso è strettamente correlato a molteplici strumenti di simile portata programmatica che sono stati approvati e resi esecutivi al livello regionale e locale di ambito in settori chiave nei quali la dimensione familiare emerge con forte evidenza: è proprio in questa prospettiva che il Piano regionale deve essere letto e attuato e ciò richiede una ricostruzione della cornice generale di riferimento entro la quale il Piano è inserito, in una visione complementare e integrata rispetto alle misure complesse già operative nel contesto nazionale, qui di seguito riassunte brevemente.

### **Il Family Act**

Il principale attuale riferimento normativo in materia di politiche familiari è rappresentato dalla legge 7 aprile 2022, n. 32, recante Deleghe al Governo per il sostegno e la valorizzazione della famiglia – Family Act, la quale dispone in funzione dei seguenti obiettivi *«l'adozione, il riordino e il potenziamento di disposizioni volte a sostenere la genitorialità e la funzione sociale ed educativa delle famiglie, per contrastare la denatalità, per valorizzare la crescita armoniosa e inclusiva dei bambini e dei giovani, per sostenere l'indipendenza e l'autonomia finanziaria dei giovani nonché per favorire la armonizzazione della vita familiare con il lavoro di entrambi i genitori e per sostenere, in particolare, il lavoro femminile»*.

La migliore attuazione della legislazione si ispira a importanti principi e criteri direttivi di portata generale tra i quali si ritiene opportuno citare l'applicazione universale di benefici economici ai nuclei familiari con figli a carico, secondo criteri di progressività basati sull'applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), tenendo altresì conto del numero dei figli a carico e la promozione della genitorialità e la parità tra i sessi all'interno dei nuclei familiari, favorendo l'occupazione femminile.

### **L'assegno unico universale**



## REGIONE CALABRIA

### Dipartimento Lavoro e Welfare

Settore 2: Welfare: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile  
Implementazione Misure FSE Programmazione 2014/2020 Obiettivo Specifico Inclusione

Con particolare riferimento alla necessità di una sistematizzazione complessiva delle misure economiche a sostegno delle famiglie e della genitorialità, già richiamate, la prima misura operativa concepita nel Family Act e che lo ha anticipato, posta in essere dal Governo, è costituita dall'assegno unico universale, quale sostegno economico alle famiglie che hanno figli a carico a partire dal settimo mese di gravidanza fino al compimento dei 21 anni (al ricorrere di determinate condizioni) e senza limiti di età per i figli disabili.

### **Il Piano nazionale di ripresa e resilienza**

In un'ottica programmatica di medio e lungo periodo, contraddistinta da un approccio indubbiamente più ampio, nel quale tuttavia le tematiche familiari sono opportunamente declinate, è importante richiamare anche il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr).

Tra le Missioni più significative, nella dimensione familiare, si possono richiamare le seguenti:

- Missione 4: mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca.
- Missione 5: ha un ruolo di grande rilievo nel perseguimento degli obiettivi, trasversali a tutto il Pnrr, di sostegno all'empowerment femminile e al contrasto alle discriminazioni di genere, di crescita delle prospettive occupazionali dei giovani, di riequilibrio territoriale e sviluppo del Mezzogiorno e delle aree interne. Attraverso il riconoscimento del valore sociale dell'attività di cura, si vuole raggiungere il duplice obiettivo di alleggerire i carichi di cura tradizionalmente gestiti nella sfera familiare dalle donne e di stimolare una loro maggiore partecipazione al mercato del lavoro.

A livello regionale si richiama il

***PIANO SOCIALE REGIONALE 2020-2022***



## REGIONE CALABRIA

### Dipartimento Lavoro e Welfare

Settore 2: Welfare: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile  
Implementazione Misure FSE Programmazione 2014/2020 Obiettivo Specifico Inclusione

Redatto ai sensi dell'art. 18 della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 recante ad oggetto "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali", è un documento di programmazione e organizzazione degli interventi e dei servizi sociali ed è stato approvato con delibera di consiglio regionale n. 104 del 22 dicembre 2020.

Il Piano sociale regionale, fondamentale per la redazione dei Piani sociali di zona, contiene una serie di indicazioni fondamentali per la redazione medesima: tra le altre, la pianificazione degli obiettivi di benessere sociale da perseguire; l'individuazione degli stati di bisogno e delle azioni prioritarie di intervento; la fissazione dei parametri per la valutazione delle condizioni di accesso alle prestazioni e delle modalità di erogazione di esse; la specificazione delle modalità di verifica dei risultati; la specificazione delle esigenze e degli ambiti di formazione; la definizione del fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali; la previsione delle modalità per il coinvolgimento degli utenti nel controllo della qualità dei servizi».

Relativamente alle POLITICHE DELLA FAMIGLIA, con il piano sociale la Regione Calabria indica, quale indirizzo prioritario della programmazione, l'attivazione e il potenziamento di interventi e di servizi sulla base di una attenta valutazione dei fabbisogni a livello di Ambito/Comune, quali:

- interventi a sostegno della conciliazione tra responsabilità familiari e partecipazione al mercato del lavoro, nei casi di cura di minori e disabili all'interno e all'esterno del nucleo familiare, anche mediante l'erogazione di voucher per i servizi socioeducativi, sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia, tra i quali nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura, nel rispetto degli standard fissati per tali servizi;



## REGIONE CALABRIA

### Dipartimento Lavoro e Welfare

Settore 2: Welfare: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile  
Implementazione Misure FSE Programmazione 2014/2020 Obiettivo Specifico Inclusione

- attivazione e/o potenziamento del centro per la famiglia, possibilmente da sviluppare a livello provinciale, quale servizio a sostegno dei nuclei familiari anche con la possibilità di uno scambio d'esperienze tra famiglie e i loro componenti. Costituiscono un presidio territoriale a supporto dei nuclei familiari multiproblematici allo scopo di rafforzare le competenze genitoriali e dirimere conflitti familiari e, in stretta connessione con il servizio di educativa domiciliare, si configura come un contenitore ed un catalizzatore d'opportunità e di risorse della comunità, per l'assistenza "tra e alle famiglie", anche attivando forme di auto e mutuo aiuto;
- strutture socioassistenziali a ciclo residenziale (comunità familiari, casa-famiglia), nel caso in cui siano assenti o carenti all'interno degli Ambiti Territoriali di riferimento a seguito di rilevazione del fabbisogno;
- strumenti di incentivazione dell'affidamento familiare per quei minori che non possono rimanere, neppure per brevi periodi per condizioni di particolare disagio, presso la propria famiglia, attraverso sostegni economici o bonus da utilizzarsi a favore del minore accolto.

Infine, i **PIANI DI ZONA** di Ambito rappresentano a livello locale la programmazione di base da realizzare in relazione ai bisogni diretti come rilevati e rappresentati negli stessi, con gli obiettivi e le finalità di cui al Piano Sociale Regionale.

### ***Descrizione degli Obiettivi specifici***

Le problematiche di fronte alle quali le famiglie con minori oggi si scontrano sono diverse e rispecchiano i cambiamenti sociali, economici e tecnologici ai quali abbiamo assistito nell'ultimo decennio.



## REGIONE CALABRIA

### Dipartimento Lavoro e Welfare

Settore 2: Welfare: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile  
Implementazione Misure FSE Programmazione 2014/2020 Obiettivo Specifico Inclusione

È ormai un dato consolidato che la famiglia rappresenta un attore centrale di protezione, nel momento in cui svolge fondamentali funzioni a livello genitoriale, parentale o solidale.

La famiglia rappresenta a tutti gli effetti una cellula basilare della collettività. Affinché la famiglia possa esercitare al meglio la propria originaria funzione di fattore protettivo, va riconosciuta, valorizzata e sostenuta in tutte le diverse fasi del suo ciclo vitale.

Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un progressivo aumento del numero di famiglie multiproblematiche presenti sul nostro territorio e gli operatori che entrano in contatto con tali nuclei familiari riscontrano come i disagi manifestati da tali famiglie assumano caratteristiche sempre più complesse, non più affrontabili secondo le consuete logiche del passato.

Attualmente il territorio degli ATS regionali interessati dalla presente proposta progettuale risulta assai sguarnito di Centri per le Famiglie (sia pubblici che privati) che possano promuovere interventi di prevenzione, sostegno, consulenza e orientamento, in chiave sociale.

Per tale ragione ci si è orientati ad intensificare e implementare le attività di cui ai precedenti Piano Operativi delle precedenti annualità del Fondo.

In analogia a tali piano ed al fine di garantire una continuità nei servizi sono stati previsti i seguenti obiettivi.

#### **Primo OBIETTIVO**

**MACRO AREA: Attività per lo sviluppo dei Centri per le Famiglie**



## REGIONE CALABRIA

Dipartimento Lavoro e Welfare

Settore 2: Welfare: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile  
Implementazione Misure FSE Programmazione 2014/2020 Obiettivo Specifico Inclusione

### **TIPOLOGIA DI AZIONE: Strutturazione e/o consolidamento di Centri per le Famiglie e delle relative attività**

#### **Descrizione dell'attività**

Attualmente i centri per le famiglie in Regione Calabria sono in numero assolutamente insufficiente e per molti versi anche non adeguatamente dotati di personale e strumenti idonei a svolgere le attività di competenza

Le équipe multidisciplinari ed i Servizi Sociali Professionali posti a protezione e sostegno della famiglia in situazioni di crisi emergenziale (lutti, malattia, cambiamenti familiari, separazioni, adozioni, conseguenze della pandemia ecc.) sono incaricati di;

- fornire accoglienza, ascolto, supporto e accompagnamento alla coppia, alla famiglia e ai suoi componenti nel corso dell'intero ciclo di vita;
- favorire l'incontro tra domanda e offerta per intercettare i bisogni in modo attivo;
- promuovere azioni proattive che intervengano in maniera preventiva, favorendo strategie che consentano di restituire protagonismo ai soggetti e alle famiglie nel ricercare le soluzioni ai problemi, superando logiche assistenziali nell'erogazione dei servizi.

#### **AMBITO DI COMPETENZA: Ambiti Territoriali Sociali**

Saranno interessati **n. 12 ATS** selezionati attraverso una manifestazione di interessi e la produzione di progetti specifici.

#### **IMPORTO euro 600.000,00**

Per ciascun ATS sarà disponibile una somma pari a massimo euro 50.000,00

#### **Descrizione dei risultati attesi**



## REGIONE CALABRIA

### Dipartimento Lavoro e Welfare

Settore 2: Welfare: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile  
Implementazione Misure FSE Programmazione 2014/2020 Obiettivo Specifico Inclusione

La verifica delle attività sarà attuata attraverso l'individuazione degli output, del numero di destinatari cui si rivolgono le prestazioni del centro e della spesa realizzata evidenziata con documenti giustificativi contabili. Gli strumenti utilizzati e le modalità per la valutazione e verifica intermedia e finale del progetto saranno questionari di rilevazione dell'impatto del progetto in merito agli obiettivi posti in essere dalle azioni.

### **Descrizione degli impatti previsti**

A partire dai risultati attesi, l'impatto sociale previsto sui destinatari finali, cioè le famiglie, verrà misurato in termini di "rappresentazione soggettiva, da parte dei soggetti coinvolti, circa il miglioramento del benessere e l'affinamento delle skills personali e relazionali" (qualità percepita).

In particolare, l'impatto sociale previsto sui destinatari sarà il seguente:

1. da parte dei neo-genitori, miglioramento del proprio benessere e un aumento della capacità di fronteggiare l'"evento nascita" e i cambiamenti che esso comporta, con una percezione di minore ansia e un rinforzo delle proprie conoscenze e competenze individuali, di coppia e genitoriali;
2. per i genitori nelle varie fasi del ciclo di vita della famiglia, miglioramento del benessere personale dei membri della famiglia e dell'intero nucleo familiare, con una acuita sensibilità nel riconoscere, comprendere e quindi gestire le problematiche tipiche di ciascuna fase evolutiva della vita dei figli;
3. da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate;
4. da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.



## REGIONE CALABRIA

### Dipartimento Lavoro e Welfare

Settore 2: Welfare: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile  
Implementazione Misure FSE Programmazione 2014/2020 Obiettivo Specifico Inclusione

### **Secondo OBIETTIVO**

#### **MACRO AREA: Attività per lo sviluppo dei Consulenti Familiari nell'ambito delle specifiche competenze sociali**

Il programma di sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulenti familiari delle Aziende Sanitarie Provinciali della Calabria si pone in continuità con le iniziative già attivate nel territorio.

L'obiettivo specifico della neo-genitorialità e genitorialità nelle diverse fasi del ciclo di vita si declina come segue:

1. sostenere il ruolo del genitore sul piano educativo e relazionale, nonché implementare le sue competenze nella gestione della quotidianità familiare e dei relativi conflitti;
2. promuovere la capacità della figura materna di favorire l'attaccamento del bambino quale suo bisogno primario alla nascita;
3. prevenire o ridurre gli esiti negativi delle più frequenti condizioni di criticità dei legami familiari, costituite: dal rischio di depressione post-partum nelle neo-mamme; dalle conflittualità e dalle contese sui figli durante la separazione coniugale; dalle crisi adolescenziali dei figli; dalla difficoltà di integrazione per le famiglie immigrate;
4. prevenire o ridurre forme di isolamento sociale dei nuclei familiari, esasperate anche in relazione agli effetti della pandemia di "Covid" quali : disagio psicologico, ansia, disordini post-traumatici, sintomi depressivi, insonnia, burnout eccetera.

I destinatari finali sono i nuclei neo-genitoriali e genitoriali.

Il beneficio che ci si attende consiste, sinteticamente in una maggiore solidità dei legami familiari e una loro capacità di tenuta di fronte a quelle prove della vita che troppo facilmente tendono a spezzare o deteriorare irrimediabilmente i legami



## REGIONE CALABRIA

### Dipartimento Lavoro e Welfare

Settore 2: Welfare: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile  
Implementazione Misure FSE Programmazione 2014/2020 Obiettivo Specifico Inclusione

stessi ed in una migliore integrazione delle famiglie all'interno del contesto sociale di appartenenza.

### **TIPOLOGIA DI AZIONE: Strutturazione e/o consolidamento di Consultori familiari e dei relativi servizi**

#### **Descrizione dell'attività**

Le attività sociali del Consultorio si realizzeranno nell'area "Infanzia, Adolescenza e Famiglia", in particolare negli ambiti di seguito elencati, anche avvalendosi eventualmente di "modalità a distanza":

1. tutela e sostegno della maternità e della paternità, dal punto di vista normativo e sociale, nell'ambito dei percorsi nascita (prima e durante la gravidanza e nel dopo-parto);
2. promozione della consapevolezza dei bisogni e dei diritti dei minori d'età all'interno dei "percorsi nascita", in un'ottica di informazione e prevenzione;
3. supporto alle puerpere in difficoltà nel dopo-parto, anche attraverso il coinvolgimento delle risorse del territorio;
4. promozione della conoscenza e della fruibilità dei servizi offerti dal Consultorio familiare rispetto alla natalità e alla genitorialità, con particolare attenzione alle donne immigrate (attraverso l'utilizzo di strategie dedicate);
5. presa in carico della conflittualità genitoriale, all'interno dei percorsi di separazione e di divorzio rispetto alla gestione dei figli minori d'età;
6. sostegno alla neo-genitorialità e alla genitorialità, pure attraverso l'attivazione di gruppi di genitori (anche separati);
7. supporto alla genitorialità nelle sue diverse fasi, al fine di migliorare l'informazione, la conoscenza e la consapevolezza, nel tentativo di implementare le competenze educative;
8. consulenza e presa in carico relativamente al singolo, alla coppia e alla famiglia, in ordine alle problematiche relazionali, educative e personali durante il ciclo di vita.



## REGIONE CALABRIA

### Dipartimento Lavoro e Welfare

Settore 2: Welfare: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile  
Implementazione Misure FSE Programmazione 2014/2020 Obiettivo Specifico Inclusione

### **AMBITO DI COMPETENZA: Aziende Sanitarie Provinciali**

Saranno interessate n. 5 ATS selezionate attraverso una manifestazione di interessi e la produzione di progetti specifici.

### **IMPORTO euro 233.000,00**

Per ciascun ASP sarà disponibile una somma pari a massimo euro 46.600,00

#### **Descrizione dei risultati attesi**

I risultati o output previsti dall'iniziativa, in termini di servizi/prestazioni che si prevede vengano erogati ai destinatari finali, sono i seguenti:

1. corsi pre-nascita e post-nascita per i neo-genitori;
2. interventi individuali e di gruppo per le puerpere, presso la sede del servizio e a domicilio, per la prevenzione, il riconoscimento precoce, il "fronteggiamento" ("coping") della depressione post-partum, l'accudimento del neonato e la facilitazione dei rapporti con il padre del bambino e con la famiglia allargata;
3. informazioni per il supporto alla ripresa lavorativa, l'inserimento dei minori nei servizi all'infanzia, la conoscenza e la partecipazione alle iniziative del territorio;
4. informazioni e indirizzamento delle donne immigrate ai servizi di mediazione linguistico-culturale e, più in generale, ai servizi territoriali rivolti agli stranieri;
5. informazioni e sostegno ai genitori in fase di separazione, con interventi sociali e di consulenza legale di orientamento, individuali e di gruppo;
6. formazione e supporto ai genitori nelle varie fasce di età dei figli (pre-scolare, scolare, pre-adolescenziale ed adolescenziale), con interventi socio-educativi, individuali e di gruppo;
7. ascolto e sostegno alle problematiche suscitate dall'isolamento e dall'indebolimento delle relazioni sociali causate dalla pandemia.

#### **Descrizione degli impatti previsti**



## REGIONE CALABRIA

### Dipartimento Lavoro e Welfare

Settore 2: Welfare: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile  
Implementazione Misure FSE Programmazione 2014/2020 Obiettivo Specifico Inclusione

Analogamente agli interventi previsti sui Centri per le Famiglie, a partire dai risultati attesi, l'impatto sociale previsto sui destinatari finali, cioè le famiglie, verrà misurato in termini di "rappresentazione soggettiva, da parte dei soggetti coinvolti, circa il miglioramento del benessere e l'affinamento delle skills personali e relazionali" (qualità percepita).

In particolare, l'impatto sociale previsto sui destinatari sarà il seguente:

1. da parte dei neo-genitori, miglioramento del proprio benessere e un aumento della capacità di fronteggiare l'"evento nascita" e i cambiamenti che esso comporta, con una percezione di minore ansia e un rinforzo delle proprie consapevolezza e competenze individuali, di coppia e genitoriali;
2. per i genitori nelle varie fasi del ciclo di vita della famiglia, miglioramento del benessere personale dei membri della famiglia e dell'intero nucleo familiare, con una acuita sensibilità nel riconoscere, comprendere e quindi gestire le problematiche tipiche di ciascuna fase evolutiva della vita dei figli;
3. da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate;
4. da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.

### **Terzo OBIETTIVO**

**MACRO AREA: Attività a favore delle famiglie e  
delle responsabilità genitoriali**



## REGIONE CALABRIA

### Dipartimento Lavoro e Welfare

Settore 2: Welfare: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile  
Implementazione Misure FSE Programmazione 2014/2020 Obiettivo Specifico Inclusione

### **TIPOLOGIA DI AZIONE: Sostegno alle famiglie in difficoltà**

#### **Descrizione dell'attività**

Protezione delle famiglie in condizioni di vulnerabilità;

- prevenzione, consulenza e sostegno a supporto e integrazione dei nuclei familiari in difficoltà, in particolare in presenza di figli minori e sui quali gli effetti della pandemia hanno creato e stanno creando maggiori disagi e isolamento sociale e istituzioni e servizi del territorio calabrese, a protezione e sostegno della famiglia in situazioni di crisi emergenziale;
- accoglienza, ascolto, supporto e accompagnamento alla coppia, alla famiglia e ai suoi componenti nel corso dell'intero ciclo di vita.

#### **AMBITO DI COMPETENZA: Ambiti Territoriali Sociali**

Saranno interessati **n. 16 ATS** selezionati attraverso una manifestazione di interessi e la produzione di progetti specifici.

#### **IMPORTO euro 400.000,00**

Per ciascun ATS sarà disponibile una somma pari a massimo euro 25.000,00

#### **Descrizione dei risultati attesi**

- Eliminazione dei fattori di rischio individuali e familiari al fine di promuovere azioni in favore delle famiglie che prevengano condizioni di vulnerabilità
- Realizzazione di interventi di prevenzione, consulenza e sostegno a supporto e integrazione delle istituzioni e servizi del territorio calabrese al fine di ottenere protezione e sostegno della famiglia in situazioni di crisi emergenziale;
- Accoglienza, ascolto, supporto e accompagnamento alla coppia, alla famiglia e ai suoi componenti nel corso dell'intero ciclo di vita, intercettando i bisogni in modo attivo, promuovendo azioni proattive che in maniera preventiva, favoriscano strategie che consentano di restituire protagonismo ai soggetti e alle famiglie.

Diminuzione delle conflittualità genitoriali/familiari

#### **Descrizione degli impatti previsti**



## REGIONE CALABRIA

### Dipartimento Lavoro e Welfare

Settore 2: Welfare: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile  
Implementazione Misure FSE Programmazione 2014/2020 Obiettivo Specifico Inclusione

Diminuzione delle condizioni di vulnerabilità delle persone raggiunte dagli obiettivi;  
Aumento dei livelli di benessere;  
Numero di persone che hanno concluso positivamente le attività ed hanno migliorato la propria condizione-  
Grado di soddisfazione

### Modalità di attuazione

A seguito dell'approvazione del programma attuativo da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri si procederà alla emissione del decreto di accertamento dell'entrata.

Successivamente, sarà predisposto il decreto di assegnazione e impegno delle risorse finanziarie alle cinque Aziende Sanitarie Provinciali ed ai 10 ambiti che avranno partecipato alla manifestazione di interesse ed avranno prodotto un progetto ritenuto valido ed attuabile da parte di una Commissione interna alla Regione.

Le cinque ASP ed gli ATS della Regione Calabria saranno tenute ad attuare le azioni a sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori Familiari e dei Centri per le Famiglie, in un arco temporale di **12 mesi**.

Durante la realizzazione delle attività e fino al termine delle stesse, sarà possibile attivare il monitoraggio delle azioni svolte e le modalità di erogazione del fondo sono così determinate: **la prima ad avvio delle attività pari al 70 % e la seconda a saldo pari al 30 %.**

Potrà essere prevista una proroga rispetto ai tempi indicati.

**Si allega CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'**

## CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'

[illegible]



**REGIONE CALABRIA**  
**Dipartimento Lavoro e Welfare**

Settore 2: Welfare: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile  
Implementazione Misure FSE Programmazione 2014/2020 Obiettivo Specifico Inclusione

**FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA PER L'ANNO 2022**

Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 6 luglio 2022  
(repertorio atti n. 113/CU) ai sensi dell'art. 1, comma 1252, L. 27.12.2006, n. 296

**D.P.C.M. 19 luglio 2022**

**PIANO FINANZIARIO**



## REGIONE CALABRIA

### Dipartimento Lavoro e Welfare

Settore 2: Welfare: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile  
Implementazione Misure FSE Programmazione 2014/2020 Obiettivo Specifico Inclusione

Nella seduta del 6 luglio 2022, la Conferenza ha sancito l'intesa sullo schema di decreto di riparto del Fondo di complessivi euro 44.050.628,00 per le Politiche della Famiglia per l'anno 2022 e il Ministro per la Famiglia ha approvato il relativo **decreto del 19 luglio 2022** (Registrato alla Corte dei conti il 31 agosto 2022 - Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, numero 2209), fissando anche le modalità per accedere al Fondo (articolo 3) e quantificando in **euro 1.233.000,000 l'importo a favore della Regione Calabria** (Gazzetta Ufficiale numero 215 del 14 settembre 2022).

La Regione Calabria intende, quindi, con il Piano Operativo, utilizzare la predetta somma per raggiungere i seguenti obiettivi:

1. **Sostegno alle Attività per lo sviluppo dei Centri per le Famiglie nell'ambito delle competenze sociali degli Ambiti Territoriali Sociali**
2. **Sostegno alle Attività per lo sviluppo dei Consultori familiari nell'ambito delle specifiche competenze sociali delle Aziende Sanitarie Provinciali**
3. **Sostegno alle Attività a favore delle famiglie e delle responsabilità genitoriali nell'ambito delle competenze sociali degli Ambiti Territoriali Sociali-**

Si riporta di seguito la Tabella relativa alla distribuzione del Fondo sui tre obiettivi e i beneficiari per ciascun intervento



**REGIONE CALABRIA**  
**Dipartimento Lavoro e Welfare**

Settore 2: Welfare: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile  
Implementazione Misure FSE Programmazione 2014/2020 Obiettivo Specifico Inclusione

| <b>OBIETTIVO</b>                                                                                                                      | <b>Importo Euro</b> | <b>Beneficiari</b>                        | <b>Importo per Beneficiario Euro</b> |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|-------------------------------------------|--------------------------------------|
| Primo OBIETTIVO<br>MACRO AREA:<br>Attività per lo sviluppo dei Centri per le Famiglie                                                 | <b>600.000,00</b>   | <b>n. 12 A.T.S.</b>                       | <b>50.000,00</b>                     |
| Secondo OBIETTIVO<br>MACRO AREA:<br>Attività per lo sviluppo dei Consultori Familiari nell'ambito delle specifiche competenze sociali | <b>233.000,00</b>   | <b>n. 5 Aziende Sanitarie Provinciali</b> | <b>46.600,00</b>                     |
| Terzo OBIETTIVO<br>MACRO AREA:<br>Attività a favore delle famiglie e delle responsabilità genitoriali                                 | <b>400.000,00</b>   | <b>n. 16 A.T.S.</b>                       | <b>25.000,00</b>                     |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                         | <b>1.233.000,00</b> |                                           |                                      |



## REGIONE CALABRIA

### Dipartimento Lavoro e Welfare

Settore 2: Welfare: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile  
Implementazione Misure FSE Programmazione 2014/2020 Obiettivo Specifico Inclusione



Allegato alla deliberazione  
n. 664 del 10.12.2022

## REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Avv. Eugenia Montilla

Segretario Generale

[segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it](mailto:segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it)

dott. Roberto Cosentino

Dirigente generale

del dipartimento "Lavoro e Welfare"

[dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it)

Settore Segreteria di Giunta

[segreteriaigiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it](mailto:segreteriaigiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it)

e p.c.

dott.ssa Emma Staine

Assessore al Welfare

[emma.staine@regione.calabria.it](mailto:emma.staine@regione.calabria.it)

**Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Fondo per le Politiche della Famiglia – D.P.C.M. 19 luglio 2022 Riparto risorse Annualità 2022 – Adozione "Piano Operativo Regionale"". Risccontro nota prot. 544711 del 05/12/2022.**

A riscontro della nota prot. 544711 del 05/12/2022, relativa alla proposta deliberativa "Fondo per le Politiche della Famiglia – D.P.C.M. 19 luglio 2022 Riparto risorse Annualità 2022 – Adozione "Piano Operativo Regionale"", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta, preso atto che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il provvedimento "non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale in quanto trattasi di mera adozione d atto programmatico", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

**Dott. Filippo De Cello**



filippo de cello  
07.12.2022  
11:23:48  
GMT+01:00